

# Economia Parma

AGRICOLTURA FIRMATO ANCHE IL DECRETO PER LA RIPARTIZIONE DIRETTA DEGLI AIUTI AGLI ALLEVATORI

## Latte, accordo sugli indici per determinare il prezzo

Venturini (Confagri): «Passo importante, ma occorre fare di più»

Il Svolta importante nel settore del latte: a marzo, quando dovranno essere rinnovati i contratti per la vendita della materia prima, le parti potranno fare affidamento su di un indice per l'adeguamento del prezzo di vendita. Sarà un indicatore neutrale, basato su un paniere ampio, e non come accadeva in passato - su parametri (come il latte tedesco o la media dei prezzi Ue) che rischiavano di penalizzare gli allevatori.

Al tavolo istituito al Ministero delle Politiche agricole è stato definito «un meccanismo oggettivo che tiene conto dei costi di produzione e dell'andamento dei prezzi del latte e dei formaggi mercato interno ed estero - spiega il Mipaaf in una nota - L'industria lattiera ha confermato l'impegno a definire un modello di contratto standard e di promuovere tra i propri associati l'utilizzo degli indici elaborati sul sistema base nei contratti che verranno stipulati per l'acquisto di latte».

«Si è compiuto un importante passo - commenta la presidente di Confagricoltura Parma Monica Venturini - per l'applicazione concreta del protocollo d'intesa siglato il 26 novembre scorso per la sostenibilità della filiera lattiero



casearia italiana, un accordo frutto della mobilitazione di Confagricoltura nei mesi scorsi con la partecipazione di migliaia di allevatori. Ora bisogna fare di più al fine di riuscire a determinare un giusto prezzo per il latte delle nostre stalle che rispecchi la qualità e la distinzione delle eccellenze italiane. È positivo che il ministro Martina abbia firmato anche il decreto per la ripartizione degli aiuti

del latte contempla quattro gruppi di riferimento: i prodotti a medio-bassa stagionatura (Provola Val Padana fresco e maturo, Mozzarella, Gorgonzola, Italico); i prodotti di elevata stagionatura (Parmigiano Reggiano e Grana Padano in vari gradi di stagionatura); alcuni prodotti esteri (Latte scremato in polvere Francia, Oceania e Germania, Edamer Germania, Latte intero in polvere Germania); e i costi degli input di produzione (mais, farina di soia, sorgo, crusche, farinacci). All'interno di questi gruppi, sono stati scelti i primi cinque prodotti con i coefficienti maggiori: il paniere, alla fine, si compone di venti prodotti. È un indice oggettivo perché esclude la soggettività nella scelta dei parametri, vasto e non influenzabile dalle parti in causa, neutrale e trasparente.

«Al tavolo - fanno sapere dal ministero - la Grande distribuzione ha presentato un programma delle attività di promozione straordinaria dei prodotti lattiero caseari italiani, che sarà caratterizzata dall'utilizzo di un marchio che consenta di individuare in maniera chiara e omogenea i prodotti lattiero caseari di origine 100% italiana sugli scaffali». ♦♦P.Gin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UPI VERSIONE RIVISTA A SETTEMBRE

## La nuova Iso 14001 è sempre più green Focus il 4 febbraio

Il La Iso 14001, che definisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale, con più di 300.000 certificati emessi ogni anno è una delle norme più utilizzate al mondo.

Essa costituisce uno strumento essenziale per molte aziende poiché è un documento che può essere utilizzato per distinguersi dalla concorrenza e che fornisce spesso un vantaggio finanziario ed un aiuto al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni.

A settembre 2015 ne è uscita una versione revisionata che risponde alla crescente necessità da parte delle imprese di considerare l'influenza sull'impatto ambientale sia di fattori esterni che interni e punta ad una più forte integrazione con gli altri sistemi di gestione, come dimostrato dalla presenza della nuova struttura comune obbligatoria Iso (Hls) cui dovranno allinearsi tutti i sistemi. Tra i miglioramenti che la nuova 14001:2015 presenta, figurano il maggior coinvolgimento della leadership, il maggiore allineamento con la direzione strategica, un approccio al ciclo di vita che considera ogni fase di un prodotto o di un servizio, un miglioramento della performance ambientale con particolare accento sulle iniziative proattive e una comunicazione più efficace, guidata da una strategia comunicativa.



Palazzo Soragna Sede dell'incontro.

Per illustrare le caratteristiche principali della nuova norma, l'Unione Parmense degli Industriali ha organizzato l'incontro «Le novità della nuova Uni En Iso 14001:2015 sui sistemi di gestione ambientale» che si terrà a Palazzo Soragna giovedì 4 febbraio 2016 alle ore 10.

Dopo i saluti introduttivi, a relazionare sarà Claudio Battilana, consulente dell'Unione sulle tematiche ambientali e membro del Gruppo di Lavoro Ambiente GLI «Sistemi di Gestione Ambientale» della commissione ambiente dell'Uni, che ha preso parte ai lavori di revisione della norma. ♦♦r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Cisita Informa



Cisita Parma srl  
via Girolamo Cantelli 5  
43121 Parma  
telefono: 0521 226500  
fax: 0521 226501  
www.cisita.parma.it  
cisita@cisita.parma.it

### Corso Bld esecutore (Laici)

Lo scopo del corso, che si terrà il 4 febbraio, è quello di riuscire a diffondere in maniera capillare la formazione di laici addestrati ad affrontare le emergenze-urgenze cardiologiche secondo le Linee Guida Ilcor. I corsi di Bld rivolti a laici (non sanitari) hanno l'obiettivo di formare il personale per l'acquisizione delle competenze necessarie all'esecuzione di una corretta rianimazione cardio-polmonare di base con defibrillazione precoce Info: Chiara Ferri, ferri@cisita.parma.it

### Sanzioni disciplinari e le controversie

Il corso, che si svolgerà il 15 febbraio, si propone di fornire ai partecipanti una specifica competenza in materia disciplinare e di controversie lavorative, nonché una metodologia atta a ridurre il più possibile il contenzioso con i dipendenti. L'attività è rivolta a responsabili gestione risorse umane e addetti ufficio personale. Informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

### Corso per operare con Ple

L'obiettivo del corso, che inizierà il 18 febbraio, è di fornire ai partecipanti un'adeguata conoscenza dei metodi più sicuri per operare con le Ple (con e senza stabilizzatori; con stabilizzatori; senza stabilizzatori). L'attività di formazione ha lo scopo di far conoscere agli addetti all'utilizzo di quest'attrezzatura le corrette procedure di preparazione, utilizzo, controllo e manutenzione del mezzo di sollevamento. Informazioni: Maria Carparelli, carparelli@cisita.parma.it

### La valutazione delle scorte

Obiettivo del corso, che si terrà giovedì 25 febbraio, è quello di effettuare la valutazione delle rimanenze a magazzino comparando obiettivi, principi e limiti alle scorte previsti dalla normativa civilistica e fiscale. Informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

BANCHE BONEZZI SUBENTRA A RUOZZI. E IL DG TOGNI INDICA LE LINEE FUTURE

## Bper, cambio al vertice del territorio Emilia Ovest

Lorenzo Centenari

Tempo di avvicendamenti, per Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Dopo il passaggio di consegne tra Giuseppe Aimì e Davide Bertoletti alla guida dell'Area Parma-Piacenza, il cambio della guardia interessa ora il vertice della direzione territoriale Emilia Ovest. A ricoprire l'incarico di direttore territoriale è stato chiamato Marco Bonezzi, nell'ultimo anno alla direzione territoriale Campania, mentre l'attuale responsabile, Ermano Ruozzi, ne riliverà la carica proprio in Campania.

La direzione territoriale Emilia Ovest ha sede a Reggio Emilia, comprende due Aree Territoriali (Reggio Emilia e Parma-Piacenza) e conta complessivamente 69 filiali. «Assumo in Emilia un incarico di grande responsabilità» ha detto Bonezzi nel corso della conferenza di presentazione, avvenuta a Reggio Emilia. «Bper è in questi ultimi anni radicalmente cambiata: l'evoluzione



Bper Bonezzi (a destra) e Ruozzi.

che stiamo portando avanti - ha proseguito - è volta a consolidare e incrementare le nostre quote di mercato, migliorare la qualità dei servizi e rendere più efficiente il nostro lavoro, mantenendo quel rapporto con il cliente che ci ha sempre distinto e consentendo di posizionarci al vertice delle classifiche nazionali di customer satisfaction».

All'incontro è intervenuto anche il direttore generale del Gruppo Fabrizio Togni: interpellato sui programmi della Bper per il futuro prossimo, To-

gni ha parlato di «un budget 2016 di oltre 6 miliardi di nuove erogazioni. Come target, le famiglie e le pmi, ma anche le imprese di maggiori dimensioni». Il piano industriale della Popolare dell'Emilia prevede «150 milioni di investimenti per il triennio, la maggior parte dei quali in tecnologia. Dopotutto - afferma Togni - l'eccesso di oltre 1,1 miliardi di capitale ci lascia tranquilli dal punto di vista patrimoniale e ci consente di pensare a progetti di espansione».

Il 2015 è stato un anno di svolta: «Nonostante - ha proseguito il direttore generale - si scontano ancora i postumi dello tsunami Lehman Brothers del 2008, abbiamo registrato una netta virata di volumi e redditività. Non ci lasceremo condizionare da inspiegabili eventi di mercato, ci concentreremo invece sulle sfide di attirare nuovi clienti, aumentare la raccolta che gestiamo, il catalogo dei prodotti e gli impieghi». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## InBreve

### PREVIDENZA Inps e sindacati siglano un protocollo

È stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra Inps e federazioni sindacali dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil allo scopo di favorire una forte cultura partecipativa e per rafforzare un sistema di relazioni e di negoziazione volto a promuovere l'assistenza e la tutela delle fasce più deboli della popolazione, pensionati e anziani in particolare. A tal fine, è prevista la definizione di un univoco quadro nazionale di comportamento, valido anche a livello regionale e provinciale, per garantire momenti di informativa e di confronto sulle tematiche che interessano i pensionati. L'Inps e le organizzazioni sindacali dei pensionati si impegnano a programmare incontri, con cadenza periodica o su richiesta delle parti, per la presentazione delle iniziative in materia previdenziale e assistenziale che abbiano un impatto sui pensionati e per confrontarsi sugli obiettivi prefissati.

RIFORMA MARTEDI' UN'ASSEMBLEA A BOLOGNA

## Camere di commercio sul piede di guerra

Anche in Emilia Romagna cresce la protesta del personale delle Camere di commercio, che tra aziende speciali, Unione regionale e sedi provinciali conta circa 850 addetti.

«Forza lavoro qualificata e professionale messa in pericolo dal progetto di decreto legislativo del consiglio dei ministri, che prevede, nel riordino dell'intero sistema nazionale - si legge in una nota - un taglio al personale di almeno il 15 per cento che potrebbe salire al 25 per cento delle Camere di commercio accorpate per un totale di almeno 3.000 esuberanti in Italia». Per questo, in Emilia-Romagna tutte le sigle sindacali congiunte hanno indetto un'assemblea generale per martedì 2 febbraio dalle ore 14.30 alle ore 16 nella Sala Auditorium della Regione in viale Aldo Moro 18 dal titolo: «Camere di Commercio. Quale futuro per i servizi alle imprese in Emilia-Romagna? Quale futuro per i lavoratori?»

I lavoratori si affidano anche al web per ribadire le ragioni della loro preoccupazione. Nel mes-



saggio che appare agli utenti dei siti internet di quasi tutte le nove Camere di commercio emiliano romagnole e di Unioncamere regionale manifestano la propria indignazione. Secondo indiscrezioni, il governo intenderebbe spogliare le Camere di buona parte delle loro funzioni, portando di fatto a eliminare o ridurre drasticamente i contributi e finanziamenti alle imprese, il sostegno all'innovazione e all'internazionalizzazione, ai confidi, i servizi di conciliazione e mediazione e delle camere arbitrali. ♦♦r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESTITO FLESSIBILE

PROGETTI IN CORSO?  
CON LA TUA BANCA È PIÙ FACILE RIPARTIRE.  
FINO A 75.000 EURO RIMBORSABILI IN 96 RATE.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMUOVIBILE CHE PRESENTA IL PRESTITO FLESSIBILE DI AGOS DUCATO S.P.A. RICHIEDENDO PRESSO TUTTE LE FILIALI DELLE BANCHE DEL GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE CHE OFFRONO COME INTERMEDIARI DEL CREDITO, SENZA COSTI AGGIUNTIVI PER IL CLIENTE. PER LA FORMAZIONE E IL COLLOCAMENTO, IN ESCLUSIVA, DEI PRESTITI DELLA SOCIETÀ BROKERAGE AGOS DUCATO S.P.A. CON LA QUALE IL CLIENTE CONCLUDE IL CONTRATTO, IN FINALE SONO DISPONIBILI GARANTIZIONI DI RICHIESTA DELLA CLIENTELA E MECCANISMO D'INFORMAZIONI EUROPEE IN BASE AL CREDITO AI CONSUMATORI (R.F.E.C.C.I.) E LA COPRIA DEL TESTO CONTRATTUALE. LA RICHIESTA DEL PRESTITO FLESSIBILE PUÒ ESSERE EFFETTUATA DAI CLIENTI CHE RIMBORSANO TRAMITE ADDEBITO DIRETTO IN CONTRO CONTIBENTE SUI DEBITI E SOCIETÀ AD ADESIONE AGOS DUCATO S.P.A. LA FLESSIBILITÀ PUÒ ESSERE ESERCITATA NEI LIMITI CONTRATTUALMENTE PREVISTI E IN CASO DI RESILIANTIA DEI PAGAMENTI, L'OPERA VALEDA FINO AL 30/06/2016.

Prestito erogato da:

Distribuito da:

